

Allegato 4

Schema per la redazione della Strategia di Sviluppo Locale

I Gruppi di Azione Locale (GAL) redigono la proposta di Strategia di Sviluppo Locale (SSL) che contiene almeno le seguenti informazioni:

1. Denominazione del GAL

2. Zona geografica interessata dalla SSL (massimo 7.000 caratteri)

- Comuni interessati
- Caratteristiche fisiche, strutturali, infrastrutturali e demografiche
- Superficie territoriale interessata
- Superficie territoriale in zona montana
- Superficie territoriale in area C e D
- Tabella riepilogativa dei dati

3. Analisi del contesto, descrizione dei punti di forza e di debolezza, opportunità e minacce (SWOT), individuazione dei fabbisogni e loro gerarchizzazione

3.1. Analisi del contesto: descrizione dei punti di forza e di debolezza, opportunità e minacce (massimo 5.000 caratteri)

Descrivere, con l'ausilio di dati quantificati, la situazione esistente nella zona geografica interessata, evidenziando i punti di forza e di debolezza, opportunità e minacce, le disparità, le carenze e le potenzialità di sviluppo locale.

3.1.1 Contesto socioeconomico generale della zona geografica (Le descrizioni vanno suffragate da dati quantificati - massimo 5.000 caratteri)

- Situazione demografica, compresa la struttura della popolazione per età e sesso, immigrazione ed emigrazione, problemi derivanti dall'isolamento;
- Fattori economici trainanti, produttività e crescita; mercato del lavoro, struttura dell'occupazione, disoccupazione e livello di qualificazione professionale, analisi della situazione occupazionale per età e sesso;
- Utilizzazione del suolo e assetto della proprietà in generale e nel settore agricolo-forestale, dimensione media delle aziende.

3.1.2 Analisi del settore agroforestale (Le descrizioni vanno suffragate da dati quantificati - massimo 2.000 caratteri)

- Fattori limitanti la competitività dei settori agricolo e forestale, svantaggi strutturali e identificazione delle esigenze di ristrutturazione e di ammodernamento;
- Capitale umano e imprenditorialità; potenziale d'innovazione e di trasferimento delle conoscenze; qualità e conformità con i requisiti comunitari.

3.1.3 Gestione dell'ambiente e del territorio (Le descrizioni vanno suffragate da dati quantificati - massimo 2.000 caratteri)

- descrizione degli strumenti di gestione della biodiversità in essere,
- analisi quantitativa del rischio ambientale (rischio idrologico, rischio idrogeologico, incendi);
- stato dell'uso delle energie rinnovabili; stato ambientale del patrimonio forestale.

3.1.4 Economia rurale e qualità della vita (Le descrizioni vanno suffragate da dati quantificati massimo 6.000 caratteri)

- punti di forza e debolezza della struttura economica locale struttura dell'economia rurale,
- limiti e opportunità alla creazione di lavoro (costituzione di microimprese e turismo);
- descrizione e analisi delle lacune della prestazione di servizi in ambito rurale, compreso l'accesso ai servizi online e all'infrastruttura a banda larga;
- fabbisogno infrastrutturale, beni culturali e ambiente edificato nei villaggi; potenziale umano e capacità di sviluppo a livello locale, anche dal punto di vista politico-amministrativo.

3.1.5 Analisi SWOT**3.2. Individuazione dei fabbisogni e loro gerarchizzazione** (massimo 5.000 caratteri)

Descrivere i fabbisogni individuati per la zona di riferimento e indicare la gerarchizzazione degli stessi

3.2.1 Analisi specifica dei fabbisogni di formazione professionale, acquisizione di competenze e servizi di consulenza del territorio e delle popolazioni interessate (massimo 5.000 caratteri)**4. Strategia scelta: obiettivi, risultati attesi e impatti** (massimo 7.000 caratteri)

- descrivere l'ambito/i tematico/i scelto/i (massimo n. 2) per l'attuazione della SSL e nel caso di più ambiti tematici descrivere le connessioni
- descrivere gli obiettivi della SSL
- descrivere i risultati attesi
- descrivere gli impatti attesi
- descrivere la scelta e la gerarchia degli interventi / azioni, ordinarie e specifiche scelte per affrontare la situazione del territorio rurale nonché il loro peso finanziario giustificato dall'analisi dei punti di forza e di debolezza, facendo riferimento al piano finanziario
- fornire giustificazione che dimostri il valore aggiunto Leader per gli Interventi/Azioni previste dalla SSL ed attivate anche dalla Regione Lazio nell'ambito del CSR del Lazio 2023-2027.

5. Quadro di raffronto tra fabbisogni individuati, obiettivi che si intendono perseguire, risultati attesi interventi / azioni ordinarie e specifiche scelte (tabella di sintesi)

I fabbisogni e gli obiettivi specifici dovranno essere riportati in una specifica tabella di comparazione

6. Complementarietà e sinergia con le altre politiche di sviluppo locale (massimo 2.000 caratteri)

- Descrivere ognuna delle altre politiche di sviluppo locale presenti nell'area: strumento finanziario, obiettivi, realizzazioni, investimenti previsti (pubblici e privati), area di investimento
- Descrivere la complementarietà e la sinergia con la strategia di sviluppo locale Leader

7. Scheda tecnica di ogni Azione che sarà attivata nell'ambito del Sottointervento A**7.1 Azioni Ordinarie****Per ogni Azione ordinaria**

- Descrizione generale, compresa la logica di intervento, il contributo alla strategia di sviluppo locale e la giustificazione del valore aggiunto nel caso sia una Azione già attivata dalla Regione
- Descrizione della Azione Ordinarie
- Tipo di sostegno

- Beneficiari
- Costi ammissibili
- Condizioni di ammissibilità
- Criteri di selezione (verificabili, controllabili, misurabili e coerenti con gli obiettivi e le finalità dell'Azione)
- Quantificazione dei criteri di selezione (max 100 punti) e definizione del punteggio minimo
- Importi e aliquote del sostegno
- Rischi inerenti l'attuazione
- Misure di attenuazione
- Indicatori comuni
 - Indicatori di prodotto
 - Indicatori di risultato
 - Indicatori di impatto

7.2 Azioni Specifiche

Per ogni Azione Specifica

- individuazione del Capofila, comunque diverso dal GAL, che assume la qualifica di beneficiario, con funzione di coordinamento e soggetto attuatore;
- partner del progetto;
- obiettivi del progetto;
- territorio interessato;
- interventi/operazioni attivate;
- procedure attuative;
- cronoprogramma;
- piano finanziario della singola azione specifica.

8. Cooperazione (massimo 5.000 caratteri)

Con riferimento a quanto stabilito per gli interventi di cooperazione, descrivere l'eventuale progetto/i di cooperazione interterritoriale e/o transnazionale a livello di idea progettuale strettamente sinergico e coerente con l'ambito/i tematico/i scelto/i e con la Strategia di Sviluppo Locale.

9. Disposizioni attuative (massimo 2.000 caratteri)

Descrivere le disposizioni attuative della SSL nel rispetto del quadro normativo di riferimento e della regolamentazione comunitaria per lo sviluppo rurale, comprese le modalità di demarcazione delle attività riconducibili al periodo 2014/2022 rispetto a quelle del periodo 2023/27.

10. Sottointervento B: Gestione del GAL, sede e personale (massimo 2.000 caratteri)

Con riferimento a quanto stabilito dall'Intervento SRG06, sottointervento B, del CSR Lazio 23-27 e dal relativo bando attuativo, descrivere l'organizzazione del GAL in termini di struttura tecnico-amministrativa, personale, sede, attività e costi, il tutto in coerenza con le disposizioni di gestione, supervisione e controllo stabilite dalla Regione.

11. Sottointervento B: Organizzazione dell'animazione e relativi costi (massimo 2.000 caratteri)

Con riferimento a quanto stabilito dall'Intervento SRG06, sotto intervento B, del CSR Lazio 23-27 e dal relativo bando attuativo, descrivere l'idea progettuale di animazione con riferimento alle attività, alle risorse umane (esperti) e ai costi.

12 Attività di partenariato (massimo 2.000 caratteri)

Descrivere quanto riportato nella dichiarazione di cui all'allegato n. 8 al bando attuativo in relazione alle attività di partenariato svolte propedeuticamente alla presentazione della SSL con riferimento al coinvolgimento delle autorità locali pubbliche, delle parti economiche e sociali e di qualsiasi altro organismo rappresentativo della società civile, delle organizzazioni non governative, incluse quelle ambientali, e degli organismi per la promozione della parità tra uomini e donne, che sono stati consultati e descrizione dei risultati della consultazione.

10. Piano finanziario

Il piano finanziario dovrà essere predisposto sulla base dello schema di cui all'allegato 5 del bando attuativo, e presentato a corredo della domanda di finanziamento.